

**IL GRUPPO INFERMIERISTICO SIMSPE E LA RICERCA  
INFERMIERISTICA:**



# **Ricerca Infermieristica**

*Hotel dei Congressi – Roma EUR, Viale Shakespeare, 29,*

**1-3 OTTOBRE 2020**

# RICERCA INFERMIERISTICA

- Se oggi, in tutte le professioni come l'industria, l'indagine scientifica serve a risolvere dei problemi e fornisce la base alle attività di programmazione, perché dovrebbe fare eccezione proprio la professione infermieristica (Virginia Henderson)
- Hockey (1996)  
“.....indagine sistematica intrapresa per scoprire fatti o relazioni e raggiungere conclusioni usando un metodo scientifico”



## SCOPRIRE FATTI O RELAZIONI

- quesito di ricerca non può essere identificato se non si identifica e non si circoscrive accuratamente il problema, che deve essere rilevante per gli infermieri e per i pazienti

Il problema deve essere  
affrontabile e misurabile

**quesito conoscitivo**

**quesito con ipotesi di  
soluzione**



# **INDAGINE SISTEMATICA/USANDO UN METODO SCIENTIFICO**

- 1) Definizione del problema e formulazione del quesito di ricerca**
  - 2) Revisione della letteratura**
  - 3) Il disegno della ricerca**
  - 4) Campionamento**
  - 5) Strumenti di raccolta dati**
  - 6) Analisi statistica dei dati**
  - 7) Risposta al quesito di ricerca e sua discussione**
  - 8) Redazione del rapporto finale e diffusione dei risultati.**
- Il comitato etico**



Il gruppo infermieristico SIMSPe in collaborazione con l'Università Statale di Milano, ha condotto due lavori di ricerca, hanno prodotto due tesi di laurea dal titolo :

- Creazione e validazione di una scala di valutazione del distress morale nell'infermiere penitenziario.
- Il moral distress negli infermieri penitenziari, indagine Nazionale.



I lavori che si sono susseguiti hanno lo scopo di:

- creare uno strumento di rilevazione validato del moral distress negli infermieri che operano nelle comunità confinate
- promuovere una ricerca multicentrica Nazionale, al fine di rilevare la bontà del dato di moral distress registrato nelle carceri Milanesi.



Considerando anche il momento storico che stiamo vivendo, il gruppo infermieristico SIMSPe sempre in collaborazione con l'Università Statale di Milano, ha voluto proporre una ricerca sull'assistenza infermieristica nelle comunità confinate in presenza della pandemia di COVID 19.


Proponendo ai colleghi che svolgono la propria professione in carcere, un questionario utile a rilevare come sia possibile affrontare in queste strutture, il problema di assistere le persone in presenza di soggetti affetti da COVID 19.



E' stato inviato un link ad un campione di circa 700 soggetti, al fine di collegarsi con un server che dava la possibilità in pochi minuti, di rispondere a domande che andavano a comporre un questionario.

Ad oggi, l'analisi dei dati è scarsamente indicativa a causa della pochissima adesione degli infermieri contattati.

Inizialmente la novità dell'argomento «ricerca» suscita una spinta, che è in grado di produrre lavori di qualità, ma in seguito, soprattutto se gli infermieri non vengono costantemente motivati, si può rilevare una perdita dell'interesse alla ricerca, con il rischio di non arrivare a produrre nemmeno i dati minimi necessari affinché la ricerca possa considerarsi attendibile.





“L’importanza della ricerca infermieristica è ormai riconosciuta e non è più necessario giustificarne il valore. Piuttosto, gli infermieri devono migliorare le loro competenze nell’ambito della ricerca sia comprendendo il processo di ricerca sia sviluppando progetti che aumentino le informazioni disponibili per spiegare, modificare e migliorare la pratica infermieristica.”



E' per i motivi descritti che il gruppo infermieristico SIMSPe continuerà la sua opera di formazione e ricerca in ambito penitenziario con lo scopo di rendere sempre più ricca la letteratura scientifica dell'assistenza infermieristica nelle comunità confinate, così da favorire un percorso di qualità assistenziale, soprattutto basato sulle evidenze scientifiche.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

